

# Artigiani e Commercianti – Il cassetto previdenziale si arricchisce di otto nuove funzionalità.



In caso di mancanza di un recapito, l'artigiano o il commerciante sarà avvisato mediante un apposito alert.

**Premessa** – Il cassetto previdenziale degli artigiani e commercianti si arricchisce di otto nuove funzionalità. Tra le novità messe a disposizione, spunta l'alert che segnala la necessità di inserire i propri recapiti (e-mail, ovvero Pec) al fine di consentire all'INPS di potenziare al massimo le possibilità di fruizione di tutti i servizi telematici presenti nel Cassetto. Altra novità consiste nella visualizzazione dell'esito delle istanze presentate attraverso il canale dei "Servizi online" (c.d. istanze telematizzate). A darne notizia è l'INPS con il messaggio n. 4211/2014.

**Nuove funzionalità** – Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria azione amministrativa, l'INPS ha integrato il cassetto previdenziale per Artigiani e commercianti con le seguenti funzionalità:

- possibilità di riprodurre le informazioni inserite in fase di presentazione delle istanze telematizzate;
- possibilità di effettuare il download della ricevuta in formato pdf delle istanze telematizzate presentate;
- visualizzazione in anagrafica aziendale, dei periodi di attività legati a ogni singola posizione previdenziale intestata al codice fiscale del titolare, al fine di fornire un primo e immediato dato indicativo e sintetico

- dei propri periodi contributivi imposti;
- possibilità di inviare, visualizzare e scaricare le ricevute di versamento (delega modello F24 quietanzate);
  - consultazione delle c.d. "News", ossia di tutte le segnalazioni di carattere esclusivamente tecnico – applicativo di cui si intende fornire un'immediata visibilità;
  - consultazione delle Circolari e dei Messaggi di diretta competenza dell'area Artigiani e Commercianti e aventi rilevanza esterna.

**PIN obbligatorio** – Infine, l'Istituto previdenziale rammenta che per poter accedere alle suddette funzionalità occorre munirsi di apposito PIN, così da consentire all'Istituto di potenziare al massimo le opportunità di comunicazione e conseguentemente ampliare e rendere sempre più efficaci le possibilità di fruizione di tutti i servizi telematici.

*FONTE: Fiscal Focus*